

ALL. A

Programma di attività

VALorizzazione **DATA**base **PSR 2007-2013**

Regione Campania

1 - Il Contesto regionale

Il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Campania per il 2007-2013, approvato con decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007 e modificato con Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, prevede la presenza di una Unità di gestione del sistema informativo e del monitoraggio (SIR), struttura dell'Autorità di Gestione deputata alla implementazione della banca dati del PSR e quindi di tutti i processi afferenti la raccolta, l'aggregazione e la trasmissione degli stessi ai fini del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale. Le informazioni raccolte vengono utilizzate in forma aggregata ai fini della redazione di rapporti di esecuzione per il Comitato di Sorveglianza.

Inoltre il PSR prevede il monitoraggio ambientale degli interventi attraverso "l'acquisizione periodica di dati e informazioni sullo stato dell'ambiente da parte degli enti preposti alla loro raccolta ed elaborazione (ISTAT, INEA, AGEA, ARPAC, etc.).

In conformità al Regolamento (CE) 1698/2005 art. 82, entro il 30 giugno di ogni anno l'Autorità di Gestione e l'Organismo pagatore presentano alla Commissione una relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma. L'Autorità di Gestione del PSR deve quindi acquisire ed elaborare periodicamente i dati provenienti dal proprio sistema informativo e quelli messi a disposizione da Agea.

2 - L'esperienza dell'INEA

L'Istituto possiede una pluriennale esperienza nelle attività che riguardano la raccolta, elaborazione e valorizzazione di dati statistici e indicatori di attuazione della programmazione strategica per l'agricoltura e lo sviluppo rurale. La sede Campania ha svolto nei tre precedenti periodi di programmazione attività di monitoraggio dell'iniziativa comunitaria Leader (Leader, Leader II e Leader +) con elaborazione di rapporti di esecuzione e rapporti di monitoraggio. Nel 2006, nell'ambito delle iniziative legate all'analisi della spesa per l'agricoltura finanziata dalla Regione Campania – Area Agricoltura, l'Istituto ha svolto un'analisi relativa alla definizione di

metodologie e procedure per i controlli dei soggetti coinvolti nella gestione delle operazioni relative agli interventi cofinanziati dal FEASR.

Dal novembre 2008, un gruppo di lavoro Inea ha supportato l'Unità per il Miglioramento Organizzativo (UMO) del PSR nella definizione ed implementazione del sistema procedurale per la parte riguardante la gestione delle domande di aiuto e di pagamento.

A livello nazionale l'Inea collabora con il MiPAAF nell'ambito della Rete Rurale Nazionale, svolgendo anche attività di monitoraggio dei PSR finanziati.

3 Descrizione dei modelli attuali

Il sistema informativo del PSR Campania 2007-2013 è costituito da un Portale e da un sistema informatico di gestione dei flussi di lavoro (Work Flow Management System). Il Portale, una volta completata con successo la procedura di iscrizione, consente all'utenza l'accesso via web ad alcuni servizi informativi e di gestione. Il WFMS rappresenta il supporto informatico alle attività tecnico-amministrative, di gestione finanziaria e di monitoraggio di competenza dei Soggetti Attuatori e dell'Autorità di gestione. L'Unità di Gestione del Sistema informativo e Monitoraggio del PSR è responsabile del corretto funzionamento del Portale e del WFMS.

Il sistema informativo opera a supporto delle misure del PSR, così come specificato nei bandi, acquisendo e/o inviando informazioni ad altri sistemi informativi quali:

- Sistema SIAN
- Anagrafe tributaria

Le procedure di lavoro supportate riguardano la gestione delle seguenti domande di aiuto:

- Ricevibilità delle istanze
- Istruttoria e valutazione delle istanze
- Graduatoria provvisoria
- Istruttoria della richieste di riesame
- Graduatoria definitiva

4 - Obiettivi del programma

Il progetto proposto si pone l'obiettivo di fornire uno strumento a supporto del PSR Campania 2007-2013 attraverso la valorizzazione e georeferenziazione dei dati presenti nella Banca Dati del sistema informativo regionale. Tali informazioni, necessarie anche per i rapporti e le relazioni annuali di competenza dell'amministrazione regionale, possono, attraverso ulteriori elaborazioni, consentire l'ottimizzazione dei risultati gestionali, fornisce elementi di conoscenza aggiuntivi per l'AdG, i responsabili di asse, i soggetti attuatori e per gli organismi funzionalmente collegati all'Autorità di Gestione del programma (Agea, MiPAAF, etc.). La interpretazione simultanea di dati presenti anche in altri database informativi coordinati da Inea (Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA¹), Sistema Informativo per la Gestione delle Risorse Idriche (SIGRIA) o dalla Regione Campania (banca dati contabilità regionale) insieme alla contestualizzazione territoriale, perseguono lo scopo di definire le caratteristiche delle aree dalla propensione allo sviluppo, le motivazioni, con quali strumenti, con indicazioni che vanno al di là della valutazione del singolo programma e che riguardano non solo il sistema agricolo regionale, ma anche il sistema delle governance locali e degli enti pubblici che a vario titolo vengono finanziati dal PSR Campania.

La durata del programma è fino al 31 dicembre 2015.

5 - Descrizione delle attività e tempi di realizzazione

Il progetto si sviluppa in due filoni di attività come di seguito descritti:

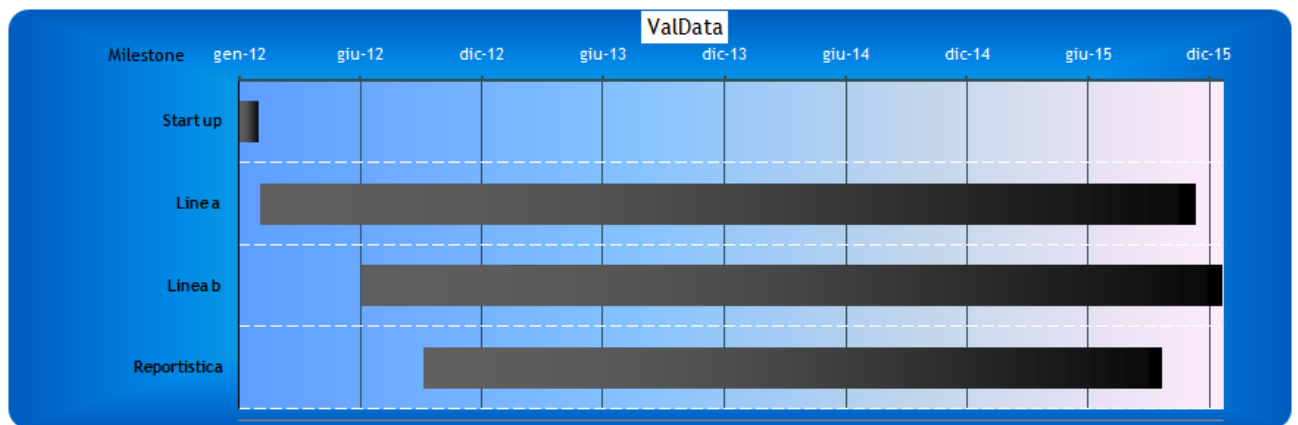
Linea a) Sistema informativo regionale (SIR) – sviluppo e valorizzazione di nuovi output riguardanti le diverse macroaree del PSR. In particolare attraverso l'analisi dei dati già utilizzabili, si avvierà una prima fase di elaborazione ed aggregazione di dati rilevanti per tematica strategica (a titolo di esempio potranno essere elaborati i dati che riguardano investimenti nel settore delle

¹ Alla RICA è stato perciò assegnato un impiego sempre più articolato, grazie anche alla introduzione di innovazioni metodologiche che hanno riguardato il disegno campionario e lo strumento di raccolta delle informazioni e che hanno condotto ad una migliore rappresentatività statistica dei sistemi agricoli regionali, in un quadro informativo aziendale che tiene conto del nuovo modello di impresa agricola (multifunzionalità, ambiente, lavoro, adesione alle politiche agricole, ecc.). *L'utilizzo della RICA per la valutazione di programmi di sviluppo rurale. Documento della Rete Rurale Nazionale. Anno 2010*

energie rinnovabili e relative infrastrutture, localizzazione degli investimenti per ammodernamento per filiera etc). In una seconda fase, quando sarà reso possibile da Agea, l'interscambio con i dati su misure gestite da SIAN, sarà avviata l'analisi anche sulle Misure relative all'Asse 2.

Linea b) Studio di una metodologia per la valorizzazione della banca dati SIR con i dati gestiti attraverso le banche dati INEA (Sigria, RICA, etc.). In particolare questo intervento è finalizzato alla caratterizzazione delle macroaree attraverso l'evidenziazione del grado di propensione allo sviluppo, sfruttando la possibilità di integrazione dei dati che riguardano la contabilità agricola regionale e l'effettiva partecipazione a livello territoriale alla politiche di sviluppo rurale. Esito finale dell'intervento sarà la fotografia del territorio quale utile strumento per la definizione delle politiche post 2013. Particolare attenzione verrà data alla elaborazione degli aspetti di sostenibilità ambientale nella integrazione delle politiche di sviluppo rurale.

Prodotti: L'analisi dei nuovi output prodotti dal sistema andranno ad implementare una serie di prodotti editoriali quali L'Agricoltura nella Campania in cifre (Opuscolo statistico annuale pubblicato da Inea su agricoltura e multifunzionalità) workpapers, rapporti trimestrali a supporto dell'Autorità di Gestione e dei Responsabili di Asse. Singoli report di sintesi potranno essere messi a disposizione degli uffici dell'Autorità di Gestione per proprie elaborazioni o studi.



6 –Contributo regionale

L'INEA presenterà , ad ogni stato di avanzamento lavori (SAL) e per il saldo finale, un rapporto sulle spese effettuate suddividendole nelle voci di bilancio previste. Su tale consuntivo i competenti uffici dell'Area effettueranno l'esame di ammissibilità e congruità delle spese, ai fini della liquidazione di quanto spettante all'INEA. Si ricorda, a tal riguardo, che l'INEA, in quanto Ente pubblico vigilato dal MiPAAF e dal Ministero del Tesoro, deve rispettare i principi della contabilità dello Stato, sanciti dalla legge n° 696/79, nonché gli istituti contrattuali del CCNL del settore ricerca. Si riportano di seguito gli elementi di riferimento per le singole voci di spesa.

a) Personale

Per garantire il coordinamento delle attività si prevede l'utilizzo di personale a tempo indeterminato di I livello con qualifica di Dirigente Tecnologo mentre per le attività di supporto agli uffici dell'Area l'INEA prevede il coinvolgimento di personale a tempo determinato il cui profilo professionale è equiparabile a quello del 'III livello professionale', con riferimento all'attuale contratto degli enti di ricerca. Infatti le retribuzioni per il personale di cui sopra derivano, secondo i profili professionali coinvolti, dal contratto degli enti di ricerca (D.P.R. 171/91) di cui l'istituto fa parte.

b) Consulenze specialistiche, collaborazioni esterne e acquisizione d'opera

Per realizzare le attività descritte dovranno essere esaminati settori di attività che interessano funzioni specialistiche di elevato profilo nei campi delle materie della programmazione, gestione di sistemi informativi ed in campo ambientale, sia per l'implementazione del database sia per elaborazioni specifiche in materia di ambiente e sostenibilità.

L'Istituto, pertanto, dovrà avvalersi di consulenze specialistiche e di collaborazioni esterne per il supporto delle attività. Tutti i contratti esterni verranno definiti sulla base della procedura interna dell'Istituto, approvata con delibera del Comitato Direttivo del 2 dicembre 1993. In ogni caso il ricorso a prestazioni professionali esterne, così come previsto dal D.P.R. n. 696 del 1979 per gli enti di ricerca, sarà attivato solo ad integrazione delle competenze interne. In particolare, per quanto riguarda le consulenze scientifiche, il citato regolamento INEA definisce alcune tipologie di attività, la procedura e le tariffe da corrispondere in base al livello professionale e alla durata dell'incarico.

c) Supporti informatici

In tale voce di spesa sono comprese i costi relativi all'acquisto di hardware e allo sviluppo dei software necessari all'espletamento delle attività.

d) Promozione e pubblicizzazione

Si prevedono attività di promozione e diffusione dei risultati con seminari o convegni, organizzati in accordo con l'Area. Si prevedono inoltre specifiche pubblicazioni e materiale specialistico per l'attività di informazione ai consulenti della condizionalità.

e) Missioni

L'attività prevista richiede numerosi incontri presso la sede dell'Amministrazione regionale, ma anche presso le sedi degli Enti delegati. Di conseguenza sono da prevedersi missioni da parte del personale interno e/o dei consulenti.

Per quanto riguarda le missioni del personale, l'INEA è soggetta sia alla normativa che regola tutti gli enti pubblici sia a quanto disciplina in materia il D.P.R. 171/91, che ha approvato il contratto per gli enti di ricerca. Per quanto riguarda i collaboratori esterni, l'Istituto corrisponderà soltanto il rimborso delle spese documentate come regolamentato dalla normativa suddetta e dalla normativa nazionale di riferimento.

Le spese sono riassunte ed organizzate nel prospetto che segue. Si fa comunque presente che, per le caratteristiche peculiari del programma di assistenza, il quale deve rispondere alle esigenze che si manifesteranno in corso d'opera, sarà possibile dover rivedere alcune voci di spesa, fermo rimanendo il costo totale ed operando variazioni compensative tra le singole voci.

ANNUALITÀ	Personale	Collaborazioni e consulenze specialistiche	Supporti informatici	Pubblicazioni e convegni	Spese generali	TOTALE Annualità
2012	100.000	120.000	3.000	5.000	6.750	234.750
2013	100.000	120.000			9.750	229.750
2014	100.000	120.000	2.000		11.750	233.750
2015	150.000	170.000		5.000	6.750	331.750
TOT	450.000	530.000	5.000	10.000	35.000	1.030.000

Attività	2012	2013	2014	2015	Totale
Implementazione flusso informativo SIR	120.000	120.000	120.000	170.000	530.000
Reportistica, supporti conoscitivi e stampa	114.750	109.750	113.750	161.750	500.000
Totale euro	234.750	229.750	233.750	331.750	1.030.000

7 – Contributo INEA

L'INEA per il perseguimento degli obiettivi indicati metterà a disposizione le proprie competenze tecniche, la propria organizzazione in termini di risorse strumentali, la disponibilità di banche dati e della rete di contatti nazionale e internazionale.

In particolare l'ente, che fa parte del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale), metterà a disposizione le proprie banche dati ed in particolare la RICA, il SIGRIA, Spesa agricola delle regioni, ecc. nonché le relative elaborazioni e analisi.